



**Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia
COSEVEG**

Legge Regionale 20 febbraio 2015, n.3, s.m.i.
RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali

Legge Regionale 22 febbraio 2021, n. 3
Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una
nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)

**PIANO INDUSTRIALE (art. 80)
PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITÀ e DI PROMOZIONE
2021-2023**



INDICAZIONI GENERALI

Il 22/12/2020 nasce il Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (di seguito Coseveg) dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio di sviluppo economico del monfalconese (incorporante per l'85%) e il Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia (incorporato per il 25%) in ottemperanza alle operazioni di riordino dei consorzi di sviluppo economico locale ai sensi dell'art. 63 della L.R. 3/2015 e s.m.i.

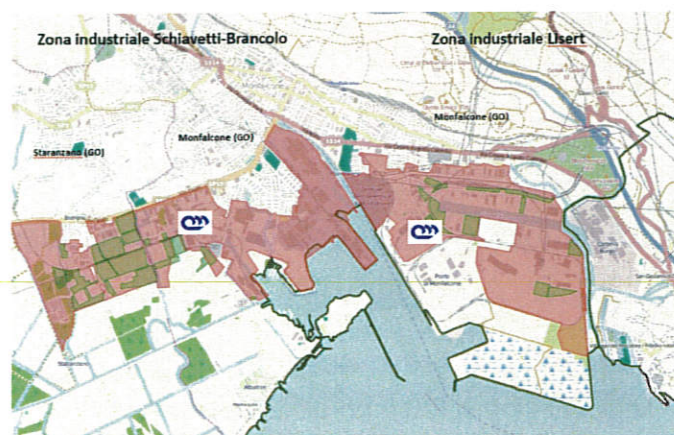


Fig.1 aree industriali del Lisert e Schiavetti-Brancolo (Monfalcone e Staranzano)



Fig. 2 area industriale di Sant'Andrea (Gorizia)

Con la L.R. 3 del 22/02/2021 “Sviluppo Impresa – disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibili verso una nuova economia del FVG”, viene promosso l'accorpamento mediante riordino dei consorzi e gli stessi vengono definiti “un modello organizzativo di eccellenza per la gestione dei territori industriali di competenza” ed a tale definizione è necessario tenere fede sia per le aree di diretta competenza sia per quelle in cui gli interventi si esplicano in ubicazioni non di diretta competenza in attuazione dell'allargamento del raggio d'azione operativo concesso dalla stessa citata norma.

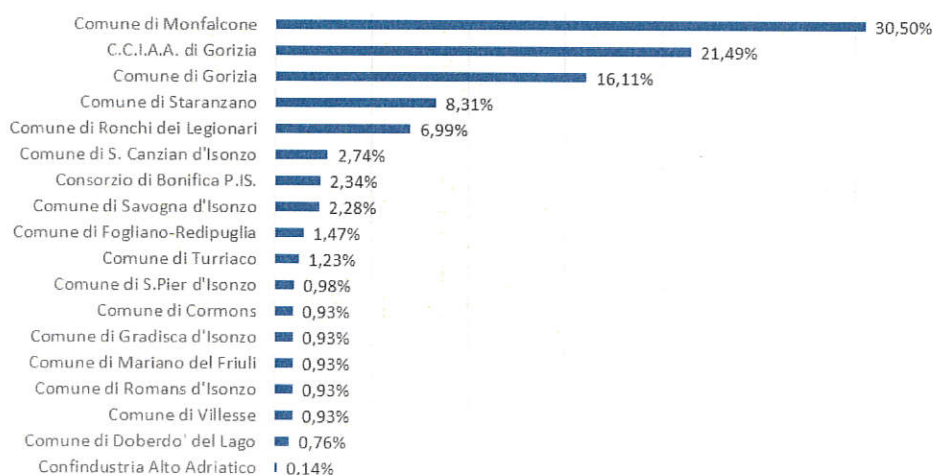
Alcuni cenni storici possono qui essere utili per ricordare l'evoluzione che ha portato, in ossequio alla citata norma, all'assetto attuale:

- Il Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone è stato istituito con Legge dello Stato n. 633 dd 6/07/1964 n. 633
- Il Consorzio per lo sviluppo industriale ed artigianale di Gorizia si è costituito con decreto Prefettizio del 12.02.1968 n. 1.7.C.3/1385/III°

- La Legge Regionale 3/1999 ha disciplinato l'ordinamento dei consorzi di sviluppo industriale aventi natura di enti pubblici economici
- Art. 62, co. 3 della LR FVG 3/2015 entrambi i consorzi di sviluppo industriale cambiano la denominazione sociale in: Consorzio di sviluppo economico locale del Monfalconese e Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia
- Art. 63 bis LR 22.02.2021 n. 3 è costituito un unico Consorzio di sviluppo economico locale della Venezia Giulia (COSEVEG)

COSEVEG	
Estensione aree industriali (zona D1)	mq. 6.760.390
Superficie zona D1 libera (<i>proprietà Coseveg + proprietà terzi</i>)	mq.1.797.803
Disponibilità aree libere potenzialmente utilizzabili per investimenti	mq. 641.694
N° attività produttive	213
N° addetti (<i>incluso indotto Fincantieri</i>)	9.312
Km lineari di rete viaria	Km. 17,28
Km lineari di rete ferroviaria	Km. 32

Gli attuali soci del COSEVEG sono:



La fusione oltre all'ingresso dei nuovi soci sopra elencati ha modificato la governance dell'ente essendo, in ossequio alle previsioni normative, aumentato da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed essendo stato nominato un Collegio dei Revisori composto da tre membri in luogo del Revisore Unico.¹

Nell'ambito dell'art. 68 (Organi del Consorzio) è in fase di modifica dei componenti del Comitato di Consultazione del Coseveg con la sostituzione di un componente rappresentativo

¹ Il nuovo Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori sono stati nominati in Assemblea dei Soci dd 26/01/2021

dell'area dell'ex consorzio del Monfalcone e l'ingresso di un rappresentante dell'area industriale di Gorizia.

Inquadro normativamente e seppur in estrema sintesi le modifiche ed il percorso evolutivo dell'ente si ritiene importante inquadrare il contesto territoriale nel quale lo stesso opera.

Il Coseveg, è al servizio di n. 3 aree industriali ricadenti nella provincia di Gorizia e localizzate in punti logisticamente strategici grazie alla vicinanza al Porto di Monfalcone, alla linea ferroviaria Trieste-Torino, all'autostrada A4 Trieste Venezia, al confine con la vicina Slovenia, agli interporti di Gorizia (Sdag) e di Trieste (Ferneti) e all'aeroporto regionale (Trieste Airport).

Qui di seguito sono evidenziate le 3 aree industriali di interesse regionale: zona industriale del Lisert (Monfalcone), dello Schiavetti-Brancolo (Staranzano) e di Sant'Andrea (Gorizia) di diretta gestione consortile.



Il Consorzio programma le proprie attività e strategie sulla base delle linee generali, di politica economica ed ambientali contenute nel proprio Piano Industriale finalizzato a stimolare la crescita, la funzionalità e l'attrattività delle aree industriali, operando nella logica di sostenibilità economica e ambientale nonché, in base alle evoluzioni normative, a supportare, anche al di fuori delle dirette aree di competenza, con le proprie capacità tecniche, gli enti territoriali per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblico servizio.

Il Piano Industriale, il Piano Economico Finanziario ed il Programma Triennale delle Opere per il triennio 2021-2023, inscindibilmente legati da un'unica visione strategica seppur in continua evoluzione e quindi passibili di modifiche ed adeguamenti in base alle varieghe situazioni generali e di mercato che man mano ci si trova ad affrontare, sono redatti nel rispetto delle indicazioni delle già più volte citate norme ma con il primo obiettivo di far evolvere e svolgere un complesso di attività che nel loro insieme permettano al Consorzio di mantenere una utile e proficua attività.

	<p>attrezzato di fruizione – parcheggio)⁵</p> <ul style="list-style-type: none"> • delibera n. 26 del 7/05/18 del Consiglio Comunale di Monfalcone di approvazione della variante livello comunale n. 55 al PRGC⁶ • delibera 32 dd 10/05/19 del Consiglio Comunale di Monfalcone di adozione della variante n. 57⁷ al PRGC vigente • delibera n. 38 del 29/05/2019 del Consiglio comunale di Monfalcone di adozione della variante n. 59 al PRGC vigente⁸ • approvata la variante 2 del POA comma 5 dell'art.1: “la normativa generale di riferimento è quella prescritta dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC Variante n. 59 e relative intese tra Comune di Monfalcone e Consorzio (art. 14 NTA PRGC Var. 59) 	
P.O.A. AREA SCHIAVETTI-BRANCOLO STARANZANO	<ul style="list-style-type: none"> • Decreto n. 0313/Pres. Regione FVG dd 15/09/2005 	Scaduto in data 14/09/2015 IN SALVAGUARDIA
P.T.I. AREA INDUSTRIALE DI GORIZIA	<ul style="list-style-type: none"> • P.T.I. scaduto nel 2015 	IN VIGORE la Variante 4 del 09/2017

Infine si rappresenta un passaggio fondamentale per il concreto contenimento del consumo di suolo, prevedendo l'obbligo in capo agli Enti locali, a fronte di richieste per nuove strutture industriali e commerciali, della verifica delle aree già previste nei piani regolatori della Regione o nell'utilizzo di capannoni dismessi; ciò sarà un elemento fondamentale da tenere presente per le politiche di infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali consortili, auspicando che le modifiche normative recentissimamente intervenute, che già prevedono la finanziabilità al 100% per l'acquisto di edifici o capannoni dismessi, si svincolino almeno per questa fattispecie da meccanismi finanziari che potrebbero vanificarne l'efficacia.

I settori di attività nei quali il Consorzio intende muoversi possono essere riassunti nello schema sotto riportato, pleonastico riaffermare che ogni attività consortile elencata di seguito, è pianificata, eseguita, controllata e verificata nel rispetto delle normative ambientali e di settore.

⁵ Deliberazione dell'Assemblea del Csem n. 2 del 29.04.2016 di adozione della variante n. 1 del POA dell'area Lisert Canale Est-Ovest(publicato sul BUR n. 3 dd 18/01/2017)

⁶ La Variante al PRGC del Comune di Monfalcone n. 56 non riguarda le aree industriali di competenza consortile

⁷ La VAR. 57 riguarda le modifiche della zonizzazione per i sedimi stradali di competenza consortile (adeguamento cartografico al Piano Territoriale Intraregionale dell'area industriale)

⁸ La VAR. 59 riguarda la correzione e aggiunte all'art. 14 delle “norme tecniche di attuazione del PRGC – zona D1” derogando il Consorzio sulle distanze dalle strade per i nuovi insediamenti in tutta la zona D1

Il Coseveg, ente certificato ISO14001:2015 ed EMAS, è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale² e pertanto sono stabiliti obiettivi e traguardi che erano e restano informati dagli aspetti ambientali nonché mirati al rispetto degli stessi; pertanto, sia nella programmazione che nella attività di promozione delle aree, gli obiettivi del programma non prescindono per il loro conseguimento da tali aspetti e ovviamente dalle prestazioni ambientali.³

Le attività consortili devono sottostare, oltre che ai principi ed alle norme citate, alle direttive di pianificazione urbanistica. Con l'art.65 della LR 3/2015 sono attribuite ai Consorzi funzioni di pianificazione territoriale che si esplicano attraverso la redazione dei piani territoriali infraregionali, PTI o, esclusivamente per le zone D1 di competenza, attraverso la predisposizione di Piani Operativi Attuativi ovviamente d'intesa con il Comune stesso. Si auspica che in futuro i continui adeguamenti normativi permettano di rendere il più semplice e rapido possibile la modifica di detti strumenti perché la gestione pianificatoria rischia di creare ostacoli, peraltro improduttivi, allo sviluppo dei territori in quanto i riscontri che il mercato chiede sono sempre più legati alla rapidità di riscontro per cui a risposte in tempi rapidi alle richieste di insediamento corrisponde maggiore attrattività.

Come si evince dallo schema sottostante, la pianificazione è oggi effettuata in base a strumenti che operano in regime di salvaguardia e si sta lavorando per una riproposizione degli stessi che possa tener conto della flessibilità di cui si è fatto cenno sopra naturalmente in accordo con i competenti uffici regionali e con l'assenso dei comuni interessati.

Piano operativo Attuativo	Iter di approvazione	Scadenza
POA area Lisert Porto (2^a fase del P.T.I.)	<ul style="list-style-type: none"> Adottato dall'allora Csem con Delibera assembleare n. 3 della seduta 02/2002 dd. 22/05/2002. In dd. 21/06/2005 si è tenuta la "Riunione per l'accertamento della compatibilità del P.T.I. di Csem con gli strumenti urbanistici dei Comuni di Monfalcone e Staranzano. approvato con Decreto Pres.(di Giunta Regionale) 0271 dd 6/12/2010 con validità 10 anni⁴. 	Scaduto in data 5/12/2020 IN SALVAGUARDIA
POA Lisert Canale Est – Ovest (2^a fase del P.T.I.) Approvata la Variante n. 1 POA Approvata la Variante 2 POA	<ul style="list-style-type: none"> Adottato con delibera assembleare n. 4 seduta 02/2002 dd. 22/05/2002. Delibera Regionale n. 2476 dd 02/12/2010: approvazione dei POA ricadente nell'area di competenza Csem È stato approvato con Decreto Pres.0271 dd 6/12/2010 con validità 10 anni Decreto 06/Pres dd 02/01/2017 della RFVG è stata <u>approvata la variante n. 1</u>, (la zona D1c attrezzature di servizio – lotti liberi destinati a verde privato 	Scaduto in data 5/12/2020 IN SALVAGUARDIA

² Alla luce dell'imminente incorporazione del Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia, certificato ISO14001:2015, e tenuto conto della prossima scadenza del 14/09/2021 del 5° rinnovo triennale EMAS e aggiornamento ISO14001:2015, è intenzione del Coseveg integrare e ampliare il proprio sistema di gestione ambientale

³ La Dichiarazione Ambientale del Consorzio per l'accesso delle informazioni ambientali dell'ex Consorzio di sviluppo economico del monfalconese è scaricabile dal sito internet www.csim.it (a breve www.coseveg.it)

⁴ Il DPGR 0271 dd 6/12/2010 fu pubblicato sul BUR dd 22/12/2020.

Gestione e pianificazione territoriale
Acquisizione, vendita, esproprio aree
Progettazione, realizzazione e direzione lavori di opere infrastrutturali
Interventi di dragaggi, pulizia, manutenzione verde pubblico, segnaletica direzionale, opere di bonifica
Manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare consortile
Manutenzione e gestione degli impianti e infrastrutture (raccordi ferroviari, arterie viarie, illuminazione pubblica, impianti fotovoltaici, capannoni, uffici in locazione)
Delegazione amministrativa intersoggettiva sia su mandato regionale che su incarico di altri enti territoriali
Azione promozionale allo scopo di rendere attrattive le aree industriali e aggiornamenti sui canali attivi finanziari (contributi, agevolazioni finanziarie, ecc.)
Coordinare le politiche con la Regione e gli Enti locali per rafforzare e rendere flessibili gli strumenti per la gestione del territorio

Attività ed Obiettivi

Durante il periodo pandemico, nel maggio 2020, il Consorzio ha monitorato la situazione delle aree industriali attraverso dei documenti inviati alle aziende aventi il duplice scopo di informare sulle opportunità e/o normative in evoluzione e di conoscere le esigenze o le criticità indotte dal contesto.

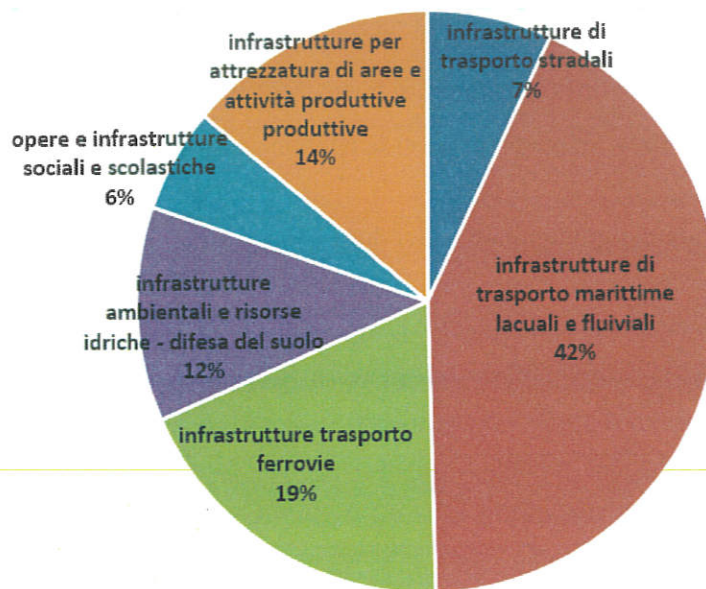
Da quanto sopra, al di là delle prevedibili difficoltà dovute all'eccezionalità della situazione contingente sono emersi due concetti su cui investire per uscire dall'*impasse*: sburocratizzazione e innovazione.

Molti economisti convengono sul fatto che, in tempi di crisi, il ripristino della "normalità" sia l'obiettivo primario a cui mirare, allo stesso tempo però, appare evidente che una vera accelerazione a tale virtuoso percorso deve essere accompagnata dalla capacità di essere estremamente flessibili e di osare oltre il consueto inutile ribadire che il sedimentarsi delle normative legate a passaggi burocratici e autorizzativi non agevola in tal senso.

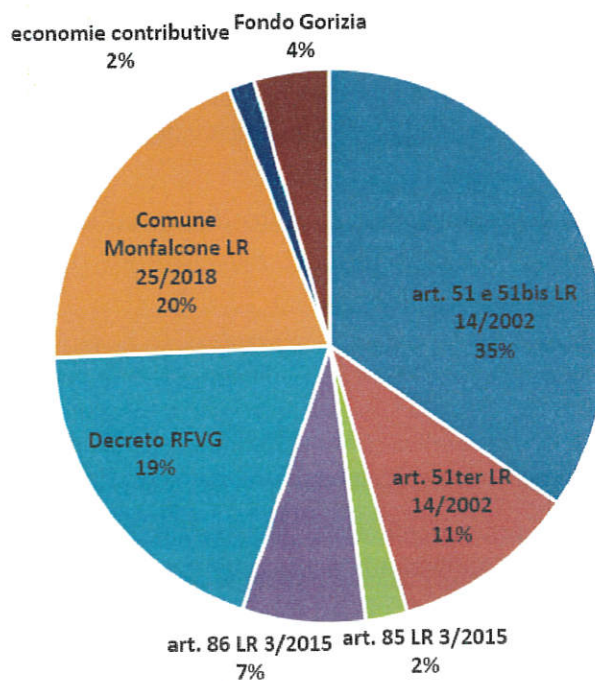
Per quanto nelle proprie possibilità, comunque la governance consortile ha voluto partire dai due concetti sopra espressi per redigere un programma industriale coordinato con le politiche regionali di settore, volto a offrire infrastrutture al servizio dei territori sempre efficienti, riqualificare le aree industriali dal punto di vista ambientale, energetico e digitale, offrendo servizi stabili che vengano interpretati dalle aziende come un segnale "di appartenenza" al territorio.

Obiettivi strategici

Gli interventi programmati per il prossimo triennio 2021-2023 ammontano a circa 24,6 milioni di euro così suddivisi:



Fonti di Finanziamento:



Gli investimenti più significativi previsti nel triennio riguardano:

INFRASTRUTTURE

- 2,6 milioni di euro per interventi di manutenzione su infrastrutture ambientali, risorse idriche e difesa del suolo con l'obiettivo di contrastare l'erosione costiera e mantenere sicura la navigabilità lungo l'arco costiero che dal porticciolo del Cedas (Trieste) arriva fino a Grado (Gorizia) consistente per lo più in dragaggi e opere di sponda.
- 4,6 milioni di euro per la manutenzione e potenziamento dei raccordi ferroviari per il trasporto merci con l'obiettivo di ridurre il traffico su strada

- 1,2 milioni di euro per la realizzazione di un'arteria di collegamento propedeutica alla lottizzazione di aree rendendo l'area dello Schiavetti-Brancolo più attrattiva per nuovi insediamenti e di tratto di sede stradale in area industriale di Gorizia
- 1,7 milioni per il dragaggio del Canale Valentinis
- 4,7 milioni di euro per la riqualificazione del Canale Valentinis e aree limitrofe valorizzando una città fortemente legata al mare (e non solo per la cantieristica) per incentivare lo sviluppo turistico, sportivo culturale di Monfalcone.

Gli ultimi due anni hanno visto il Consorzio farsi promotore della modifica normativa che oggi permette di superare la modalità della convenzione per la realizzazione delle opere pubbliche per conto di enti territoriali diversi dalla Regione permettendo agli stessi di utilizzare la delegazione amministrativa intersoggettiva. La norma citata è inoltre integrata da un regolamento correlato che individua costi ed emolumenti dell'attività consortile e ciò ha facilitato notevolmente l'ottenimento dell'obiettivo di ampliare il raggio di azione consortile anche al di fuori dei territori di competenza, operando in sinergia con altri Enti locali⁹.

Si schematizzano di seguito gli interventi in forza delle specifiche normative sulla base delle quali gli stessi vengono eseguiti, siano essi novativi o volti a mantenere efficientemente fruibili e in sicurezza le aree industriali in termini di infrastrutturazione, completamento, ampliamento e manutenzione.

Delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 51 ter della LR 14/2002

Ente	Oggetto dell'intervento	Obiettivo ambientale e strategico
Comune di Duino-Aurisina	Realizzazione di opere infrastrutturali a favore dello sviluppo produttivo e turistico del Villaggio del Pescatore	Recupero e valorizzazione della mobilità lenta e sviluppo turistico
Ente di decentramento Regionale di Trieste (ex UTI Giuliana)	Recupero e valorizzazione degli scivoli di varo e alaggio lungo l'arco costiero giuliano	Recupero ambientale e patrimoniale e messa in sicurezza
Comune di Staranzano (ex UTI Carso Isonzo Adriatico)	Miglioramento della ciclovia FVG 2 tra Grado, San Canzian e Staranzano	Recupero e valorizzazione della mobilità lenta e sviluppo turistico
Comune di Fogliano-Redipuglia	Interventi di adeguamento sismico e delle norme per il superamento delle barriere architettoniche della Casa di Riposo "De Gressi" di Fogliano-Redipuglia	Recupero e riqualificazione di un immobile
Comune di Monfalcone ¹⁰	Riqualificazione del Canale Valentinis e aree limitrofe	Recupero e riqualificazione di un'area urbana

⁹ L.R. 6/2019 dd 30/04/2019 ha introdotto l'art. 51ter della LR 14/2002: gli enti locali possono affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva la progettazione, esecuzione dei lavori pubblici ai consorzi di sviluppo economico locale che operano come Stazione Appaltante

¹⁰ Art. 7, co. 3 LR 25/2018 – Convenzione con il Comune di Monfalcone beneficiario dei contributi

Delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi degli artt. 51 e 51 bis della LR 14/2002.

Oggetto dell'intervento	Obiettivo ambientale e strategico
Progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone	Interventi infrastrutturali per lo sviluppo
Interventi manutentivi/dragaggi presso Villaggio del Pescatore, Punta Sdobba, Porticciolo Cedas, canale Primero	Salvaguardia ambientale per contrastare e tenere monitorata l'erosione costiera e la sicurezza della navigabilità, sviluppare la nautica da diporto
Dragaggio del Canale Valentinis	Conservare la fruibilità degli specchi d'acqua ripristinando le condizioni di sicurezza della navigazione

Decreto di riprogrammazione "Piano Porti" del direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 5515 dd 28/11/2019

Oggetto dell'intervento	Obiettivo ambientale e strategico
Interventi manutentivi di adeguamento funzionale sul raccordo ferroviario del Lisert (incluso l'anello interno al Porto)	Gestione delle infrastrutture ferroviarie per incrementare il traffico merci su rotaia
Interventi di manutenzione per la riattivazione del raccordo ferroviario in zona Schiavetti-Brancolo	Ammodernamento e manutenzione di un'infrastruttura ferroviaria inutilizzata da anni e avvio del traffico ferroviario merci nell'area industriale dello Schiavetti-Brancolo, togliendo camion dalla strada

ART.85 L.R. 3/2015

Manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva quali strade, piste ciclabili, parcheggi, aree verdi o di mitigazione ambientale da realizzarsi nelle aree industriali consortili	Salvaguardia del patrimonio consortile per la messa sicurezza stradale, per la tutela ambientale e paesaggistica delle aree industriali, efficientamento energetico con sostituzione lampade LED
Lotto 1 – costruzione di un tratto stradale e di un'area verde sulla p.c. 501/3 per il completamento del PTI in fase di rimodulazione	Arterie viarie e aree verdi al servizio dell'area industriale di Gorizia

Informazioni più dettagliate sono reperibili nel PT 2021.2023

1° lotto – ammodernamento dell'immobile di proprietà sito in via Gregorcig in fase di rimodulazione (Gorizia)	Recupero/manutenzione patrimonio immobiliare
Opere di manutenzione di infrastrutture di proprietà del Consorzio ed efficientamento energetico piazzali	Salvaguardia del patrimonio immobiliare e ambientale
Opere di manutenzione strade, asfalti ed efficientamento energetico aree verdi zona ind. Gorizia	Salvaguardia del patrimonio immobiliare e ambientale

Gli obiettivi a breve termine dell'operatività dell'ente restano invariati sia dal punto di vista della pianificazione urbanistica che da quello operativo che vede il consorzio impegnato nella promozione di insediamenti attraverso la vendita/acquisto di aree industriali, nel monitoraggio degli edifici dismessi per un eventuale recupero, nella manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture viarie, ferroviarie e delle vie d'acqua presenti nei territori consortili, nella tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare consortile, nei servizi di, progettazione, direzione lavori, RUP, stazione appaltante, esecuzione lavori,

collaudo amministrativo ed altro per enti territoriali terzi nonché lo sviluppo polo nautico del Canale Est-Ovest (Monfalcone).

Nonostante le impegnative attività sopra descritte non viene trascurata tutta la parte che riguarda il servizio alle imprese sia dal punto di vista amministrativo soprattutto per pratiche autorizzative o di supporto, sia delle strutture di contorno e qui forse il caso di ricordare come meri esempi l'asilo nido inter-aziendale realizzato secondo i criteri della bio-edilizia che ospita 40 bambini (0-3 anni) e per il quale è previsto l'ampliamento per rispondere alle esigenze di maggiore domanda o la banchina ad uso pubblico messa a disposizione per le operazioni straordinarie nell'area del polo nautico del canale Est-Ovest.

Non pare il caso in questa sede di entrare nello specifico delle attività sopra descritte anche perché il loro continuo evolversi farebbe sì che la "fotografia" fatta oggi potrebbe non rispondere alla realtà di domani ma in estrema sintesi e per sommi capi si possono enucleare in:

Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale, ferroviario e vie d'acqua

- Gestione e controllo delle pratiche amministrative di autorizzazione al transito eccezionale lungo le arterie di proprietà e persegue il proprio fine istituzionale garantendo un buon livello di efficienza delle infrastrutture;
- Realizzazione di una bretella di collegamento con la S.P. 19 (strada per Grado) e della rotonda direzione Ronchi dei Legionari per migliorare la viabilità dell'area industriale dello Schiavetti-Brancolo e renderla più attrattiva e fruibile per i nuovi insediamenti e per quelli ivi presenti;
- Manutenzione delle infrastrutture viarie delle aree industriali (inclusi i lavori di segnaletica direzionale, orizzontale e verticale per una migliore sicurezza stradale)
- Controllo e manutenzione dei raccordi ferroviari di proprietà consortile: il Consorzio è proprietario di circa 32 km di rete ferroviaria al servizio delle aree industriali del Lisert e Schiavetti-Brancolo (ricadenti nei comuni di Monfalcone e Staranzano). Sul raccordo del Lisert transitano in media 10.000 carri carichi/anno e sono stati installati 4 lubrificatori (alimentati da impianti fotovoltaici) per ingrassare le rotaie e ridurre gli interventi manutentivi;
- Manutenzione del canale di accesso ai marina e cantieri investendo nella naturale vocazione verso l'Economia del Mare di quest'area di 18 ettari del canale Est-Ovest;



Veduta aerea del Canale Est-Ovest dove sono presenti 20 attività produttive, 320 addetti, 910 posti barca

Gestione delle reti di distribuzione e smaltimento (idriche, energetiche, altro)

- Gestione – manutenzione per una corretta illuminazione stradale evitando inquinamenti luminosi. Allo stato attuale sono terminati i lavori di sostituzione delle lampade al sodio ad alta pressione da 150 W con le lampade al LED delle due strade consortili di interconnessione Porto-Città della zona industriale del Lisert;

Connettività e supporto

- Tutte le aree industriali sono interamente infrastrutturate con fibra ottica per collegamenti efficienti e veloci e mai come in questo periodo fondamentali per la continuità lavorativa delle aziende;
- Il Consorzio ha monitorato la situazione produttiva durante il periodo pandemico sottoponendo dei questionari alle aziende per analizzare l'impatto della crisi pandemica e per supportare la Regione (Agenzia Lavori & Sviluppo Impresa) ad individuare gli interventi e servizi principali per la ripartenza regionale. Obiettivo è intensificare il rapporto di scambi informativi con le aziende;
- sito web istituzionale: il sito consortile è in fase di restyling (www.coseveg.it) e in avanzato stato di aggiornamento anche alla luce della fusione per incorporazione dei due consorzi isontini. Il sito non prevede aree riservate da accedervi mediante accreditamento per essere fruibile in maniera immediata dalle aziende e dagli utenti in generale.

Sostegno ai livelli occupazionali e all'offerta economica regionale

- rafforzare le reti di impresa dei nostri territori per fare massa critica ed essere più innovativi e competitivi, soprattutto per superare la crisi dovuta alla pandemia che tra le varie cose, con la chiusura dei confini, ha spostato l'interesse sul "locale" facendo sinergia con la Regione, Confindustria Alto Adriatico e gli altri consorzi di sviluppo economico;
- rafforzare la promozione e il sostegno alle aziende attraverso la fornitura di servizi che supportino la competitività delle stesse e che accresca un senso di appartenenza al territorio. Sono previste per il prossimo triennio: newsletter con cadenza mensile con l'obiettivo non solo di informare le aziende ma anche di ricevere dalle stesse informazioni per dare massima diffusione e somministrazione di questionari alle aziende insediate, una volta all'anno, per implementare le politiche di marketing.

Servizi Ambientali

- Il Consorzio non opera direttamente nella gestione/raccolta dei rifiuti nelle aree industriali di competenza in quanto affidata ai Comuni. Eventuali segnalazioni in merito riscontrate durante i sopralluoghi degli uffici consortili sono segnalate alle autorità competenti.
- Il Consorzio ha messo a disposizione un battello antinquinamento per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi galleggianti e rimozione rifiuti oleosi in superficie negli specchi acquei del comprensorio del Canale Est-Ovest dove è presente il polo nautico del Lisert

Gestione dell'energia

- Il Consorzio non offre servizi di erogazione energia alle aziende insediate, ma incentiva la diffusione degli impianti fotovoltaici come fonte di energia rinnovabile. L'ente è proprietario di 8 impianti fotovoltaici di cui due a terra (di potenza kW 20 + kW 10) che forniscono energia ai pali di illuminazione pubblica, un ufficio, un capannone telonato per il ricovero dei mezzi ferroviari presenti nel piazzale intermodale per lo scambio gomma-rotai in zona industriale del Lisert.

Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

- Il Consorzio è proprietario di un impianto di trattamento/recupero fanghi di dragaggio in zona Lisert dato in locazione a società autorizzata per la gestione dei rifiuti tale impianto si integra nella filiera dragaggi ed è di grandissima importanza per l'aspetto logistico trovandosi a poca distanza dai siti dei dragaggi manutentivi di cui il consorzio da anni si occupa sia per il notevole risparmio che la Regione, che finanzia in delegazione amministrativa dette opere ,ha in quanto il consorzio in qualità di proprietario gode di tariffe agevolate per lo smaltimento che altrimenti avrebbero un costo decisamente superiore.

Promozione e costituzione A.P.E.A.

- Il Consorzio ha partecipato ai tavoli tecnici organizzati dalla Regione FVG – Direzione Ambiente dando il proprio contributo per la stesura dello schema del Regolamento Apea previste dall'art. 8 della L.R. 3/2015.

Siamo in attesa del Regolamento regionale specifico in modo da pianificare un territorio industriale in cui ambiente e competitività industriale siano in sinergia, adottando un sistema di gestione ambientale delle aree industriali, per individuare eventuali criticità e/o best practice da condividere, a livello regionale, anche con gli altri consorzi di sviluppo economico.

Il consorzio è ben inserito anche a livello di collaborazioni con istituzioni regionali e nazionali. La collaborazione a livello regionale con l'Agenzia regionale Lavoro & Sviluppo Impresa per la domanda/offerta di lotti e capannoni industriali, la veicolazione dei canali attivi di finanziamento a disposizione per le aziende, delle politiche occupazionali, il protocollo di collaborazione con la Confindustria Alto Adriatico per essere informati sulle opportunità agevolative e sui relativi bandi disponibili a livello italiano e/o europeo da veicolare agli insediati , la sinergia stabilita con Mare FVG (Maritime Technology Cluster FVG) per trovare opportunità di investimenti "verdi" al servizio della nautica o la collaborazione a livello nazionale con la FICEI per essere aggiornati su gli indirizzi per il rilancio dei Consorzi nell'ottica del potenziamento e miglioramento della gestione delle infrastrutture e dei servizi alle imprese a favore della transizione energetica, ambientale e digitale ne sono alcuni esempi oltre ad altre convenzioni sottoscritte con aziende private per facilitare le insediate un esempio su tutti il protocollo sottoscritto con la società IKON leader nel campo della realtà virtuale e realtà aumentata.

Conclusioni

In base a quanto esposto ed a quanto si palesa nei documenti a corredo del presente, che analizzano sia in termini attuali che in prospettiva di previsione le opere e gli aspetti economico-finanziari legati alle attività consortili, ritengo si possa affermare che la strada intrapresa, con le innovazioni introdotte seppur nel rispetto delle attività tipiche del consorzio, è quella giusta e la si sta percorrendo di buon passo.

I miglioramenti nei risultati economici che hanno portato negli ultimi tre anni ad un continuo aumento dell'attivo di bilancio ed il consolidamento dell'immagine del consorzio come punto di riferimento per il supporto alla realizzazione di opere pubbliche dimostrano che la credibilità del Consorzio e delle donne e degli uomini che vi lavorano è indiscussa.

Sono certo che i soci, i componenti il consiglio di amministrazione e le istituzioni regionali preposte al controllo sulla validità dell'operato consortile non potranno che convenire su questa mia valutazione.

Il tremendo anno trascorso, i danni pandemici, dei quali purtroppo non conosciamo ancora l'esatta portata, e le difficoltà operative create da una situazione mai verificatasi in precedenza così come non sono state citate o utilizzate per giustificare alcunché non devono però neanche passare sotto totale silenzio e ritengo vada detto che la capacità della struttura di adattarsi alle nuova situazione e di proseguire comunque per il conseguimento degli obiettivi debba essere ascritta a indubbio merito.

In definitiva ritengo che noi tutti possiamo ritenerci soddisfatti e guardare al futuro, che speriamo essere di ritrovata normalità, con fiducia sia nella solidità della struttura che nella validità delle persone che vi lavorano alle quali vanno ovviamente ascritti i meriti maggiori del positivo risultato che vi ho illustrato.

IL PRESIDENTE

dott. Fabrizio Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'FR', written over the typed name 'dott. Fabrizio Russo'.

DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2021	2022	2023
A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	di natura commerciale			
	Vendita aree	720.000,00	300.000,00	280.000,00
	Locazione beni immobili	905.884,00	931.023,00	892.782,00
	Locazione beni mobili	77.801,00	78.579,00	79.364,00
	Prestazioni servizi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	Recupero oneri da imprese insediate	27.200,00	27.200,00	27.200,00
	di natura istituzionale	1.735.385,00	1.341.302,00	1.283.846,00
	Prestazioni servizi			
	lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari (OP.175)-utilizzo economie	18.182,00		
	lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180)	1.650.000,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari (OP.195)	290.000,00	60.000,00	0,00
	del.G.R. n.519/2021- opere di manutenzione ordinaria per contrastare l'erosione costiera	680.000,00	1.580.000,00	400.000,00
	Delegazione per interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone	100.000,00	500.000,00	1.000.000,00
	conv.Comune di Monfalcone per riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe (OP.198)	4.400.000,00	0,00	0,00
	delega Comune di Duino per lavori di consolidamento della strada ..in Villaggio del Pescatore (OP.199)	332.000,00	525.000,00	225.000,00
	delega Comune di Staranzano per il miglioramento della ciclovia FVG 2 (OP.202)	245.260,00	0,00	0,00
	delega Comune di Fogliano Redipuglia per interventi di adeguamento casa di riposo "De Gressi" (OP.208)	400.000,00	800.000,00	25.000,00
		8.115.442,00	3.465.000,00	1.650.000,00
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.850.827,00	4.806.302,00	2.933.846,00
A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	di natura istituzionale			
	Contributi in c/esercizio			
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - (OP.204)	123.653,00	0,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - 2022/2023	0,00	150.000,00	150.000,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia 1 lotto	71.980,00	85.194,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia eff.energ. (OP.209)	60.000,00	66.410,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia (OP.210)	107.000,00	139.014,00	0,00
	strada consortile del POA Schiavetti in prossimità del collegamento bretella...(OP.146)	0,00	0,00	1.050.000,00
	a) di natura commerciale	362.633,00	440.618,00	1.200.000,00
	Altri ricavi e proventi			
	contributi in c/impianti ottenuti su fondi regionali e comunitari	1.188.719,00	1.271.716,00	1.252.256,00
	concessioni attive per uso suolo e impianti	16.119,00	16.119,00	16.119,00
	rimborsi spese anticipate dal Consorzio per contrattualistica	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	plusvalenza vendita beni strumentali	890.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	b) di natura istituzionale	2.144.838,00	2.337.835,00	2.318.375,00
	Altri ricavi e proventi			
	contributi in c/capitale	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
	Altri ricavi e proventi	2.507.471,00	2.778.453,00	3.518.375,00
	TOTALE A	12.358.298,00	7.584.755,00	6.452.221,00

DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2021	2022	2023
B.6	COSTO PER MATERIE PRIME E MERCI			
	di natura commerciale			
	Acquisto aree	392.000,00	0,00	0,00
	di natura istituzionale			
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - (OP.204)	123.653,00	0,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - 2022/2023	0,00	150.000,00	150.000,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia I lotto	71.980,00	85.194,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia eff.energ. (OP.209)	60.000,00	66.410,00	0,00
	manutenzione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria su fondi art.85 L.R. 3/2015 - Gorizia (OP.210)	107.000,00	139.014,00	-
	Opere di urbanizzazione - strada consortile del POA Schiavetti (OP.146)	0,00	0,00	1.050.000,00
	Costo per materie prime	754.633,00	440.618,00	1.200.000,00
B.7	COSTI PER SERVIZI			
	a) di natura commerciale			
	Energia elettrica, acqua, gas	130.000,00	131.300,00	132.613,00
	Servizi di pulizia immobili e di vigilanza	19.245,00	19.438,00	19.633,00
	Telefoniche	11.414,00	11.528,00	11.643,00
	Consulenze e collaborazioni	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Compensi Consiglio di Amministrazione	54.571,00	54.571,00	54.571,00
	Compensi Collegio Revisori	30.911,00	32.146,00	32.146,00
	Premi di assicurazioni	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Manutenzioni/riparazioni	147.500,00	127.500,00	127.500,00
	Servizi e spese promozionali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Prestazioni di servizi	7.600,00	7.600,00	7.600,00
	Servizi vari	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	b) di natura istituzionale			
	manutenzioni/riparazioni infrastrutture consortili su fondi art.85 L.R. 3/2015	564.741,00	547.583,00	549.206,00
	prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari (OP.175)-utilizzo economie	18.182,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180)	1.650.000,00	0,00	0,00
	lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari (OP.195)	290.000,00	60.000,00	0,00
	del.G.R. n.519/2021- opere di manutenzione ordinaria per contrastare l'erosione costiera	680.000,00	1.580.000,00	400.000,00
	Delegazione per interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone	100.000,00	500.000,00	1.000.000,00
	conv.Comune di Monfalcone per riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe (OP.198)	4.400.000,00	0,00	0,00
	delega Comune di Duino per lavori di consolidamento della strada..in Villaggio del Pescatore (OP.199)	332.000,00	525.000,00	225.000,00
	delega Comune di Staranzano per il miglioramento della ciclovia FVG 2 (OP.202)	245.260,00	0,00	0,00
	delega Comune di Fogliano Redipuglia per interventi di adeguamento casa di riposo "De Gressi" (OP.208)	400.000,00	800.000,00	25.000,00
		8.115.442,00	3.465.000,00	1.650.000,00
	costo per servizi di natura istituzionale	8.115.442,00	3.465.000,00	1.650.000,00
	Costi per servizi	8.680.183,00	4.012.583,00	2.199.206,00

DETTAGLIO POSTE CONTABILI		2021	2022	2023
B.8	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
	di natura commerciale			
	a) concessioni beni di terzi (locazione sede)	51.889,00	0,00	0,00
	b) concessioni beni di terzi (viadotto e diritto d'uso)	11.862,00	11.904,00	11.946,00
	c) concessioni argini e specchi acquei	23.568,00	23.728,00	23.891,00
	d) concessioni aree demaniali	71.311,00	72.024,00	72.744,00
		158.630,00	107.656,00	108.581,00
B.9	COSTI PER IL PERSONALE			
	di natura commerciale	843.000,00	852.027,00	861.129,00
B.10	AMMORTAMENTI			
	di natura commerciale	1.523.971,00	1.595.157,00	1.554.821,00
B.11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
	di natura commerciale	-180.000,00	88.200,00	82.500,00
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	di natura commerciale			
	Spese associative	11.173,00	11.173,00	11.173,00
	Imposte e tributi	225.000,00	225.000,00	225.000,00
	Spese di rappresentanza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Spese di trasferimento organi sociali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spese viaggi e trasferimento consulenti	500,00	500,00	500,00
	Spese varie ufficio	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Spese emergenza Covid	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Altri costi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		258.673,00	258.673,00	258.673,00
	TOTALE B	12.039.090,00	7.354.914,01	6.264.910,00
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	319.208,00	229.841,00	187.311,00
C.16 d	PROVENTI FINANZIARI			
	di natura commerciale	393.224,00	299.636,00	217.489,00
C.17	ONERI FINANZIARI			
	di natura commerciale	377.678,00	286.270,00	203.756,00
	TOTALE C	15.546,00	13.366,00	13.733,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	334.754,00	243.207,00	201.044,00
	IMPOSTE SUL REDDITO	305.992,00	212.629,00	199.303,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE	28.762,00	30.578,00	1.741,00

BUDGET FINANZIARIO 2021-2023
FABBISOGNO FINANZIARIO NETTO

	2021	2022	2023
Fondo presunto iniziale di cassa	€ 5.200.000,00	€ 1.887.592,00	€ 1.396.559,00
A) ENTRATE			
Contributi regionali e delegazioni	€ 10.939.302,00	€ 6.465.919,00	€ 6.762.700,00
Prestazioni servizi	€ 953.755,00	€ 979.672,00	€ 942.216,00
Proventi finanziari	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Crediti fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita aree	€ 720.000,00	€ 300.000,00	€ 280.000,00
Vendita immobili	€ 1.350.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.265.000,00
Mutui	€ 537.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero oneri da insediate	€ 27.200,00	€ 27.200,00	€ 27.200,00
Altri proventi	€ 57.463,00	€ 57.463,00	€ 57.463,00
	€ 14.604.720,00	€ 9.120.254,00	€ 9.354.579,00
B) USCITE			
Organi istituzionali	€ 90.482,00	€ 91.717,00	€ 91.717,00
Personale	€ 787.000,00	€ 794.527,00	€ 802.129,00
Spese generali	€ 324.159,00	€ 325.766,00	€ 327.389,00
Oneri finanziari per mutui	€ 376.178,00	€ 285.270,00	€ 202.756,00
Imposte e tributi	€ 530.992,00	€ 437.629,00	€ 424.303,00
costo godimento beni terzi	€ 158.630,00	€ 107.656,00	€ 108.581,00
Acquisto beni mobili	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Acquisto beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzioni	€ 147.500,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00
Quote capitale mutui	€ 2.367.521,00	€ 1.994.820,00	€ 1.861.377,00
Oneri finanziari diversi	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Opere pubbliche	€ 12.709.893,00	€ 5.339.129,00	€ 3.587.500,00
Prestazione servizi	€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 7.600,00
Acquisto aree	€ 317.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti diversi	€ 28.673,00	€ 28.673,00	€ 28.673,00
	€ 17.917.128,00	€ 9.611.287,00	€ 7.640.525,00
Fondo presunto finale di cassa	€ 1.887.592,00	€ 1.396.559,00	€ 3.110.613,00

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL CONTO ECONOMICO E BUDGET FINANZIARIO 2021-2023

(art.80 comma 1 della L.R.3/2015)

Premesso che il comma 3 dell'art.79 della L.R. 3/2015 prevede che gli interventi finanziati con fondi pubblici siano oggetto di separata annotazione contabile, la presente relazione illustra le poste contabili presenti nel documento previsionale del Consorzio, con dettaglio delle finalità istituzionali e commerciali.

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è così costituita:

Vendita aree:

I valori iscritti a bilancio sono riferiti alla vendita di lotti industriali per nuovi insediamenti, per cui è stato già comunicato l'interesse da parte di imprese non insediate.

Si evidenzia che in considerazione che le aree sono considerate "bene merce" non "beni ammortizzabili", al momento della vendita si procederà alla relativa contabilizzazione del corrispettivo incassato, IVA esclusa, nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto Economico e alla conseguente registrazione in diminuzione del valore dei mq. dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree dell'anno precedente (cfr. anche su Costo per materie prime e Rimanenze aree rispettivamente alle successive voci B6 - Per materie prime e B11-Variazioni delle rimanenze).

Locazione beni immobili:

La previsione è stata fatta considerando i contratti di locazione in essere su immobili di proprietà del Consorzio, la loro durata ed eventuali aggiornamenti ISTAT dei canoni. Al momento risulta non locato un fabbricato in via Consiglio d'Europa n.60 a Monfalcone.

Locazione beni mobili:

Sono considerati, in quanto sottoscritti i relativi contratti, gli utilizzi di un locomotore, di tre locotrattori e di un mezzo sollevatore a supporto delle attività produttive.

Prestazioni di servizi:

Sono stati imputati i ricavi presunti relativi al contributo in conto scambio sul posto, riconosciuto dal GSE per l'energia, prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà del Consorzio, immessa in rete.

Sulle prestazioni rese per fini istituzionali si riferirà in seguito.

Recupero oneri da imprese insediate:

Il Consorzio sostiene durante l'anno le spese per la gestione delle aree industriali, quali i servizi d'illuminazione, la pulizia delle strade, la manutenzione delle opere infrastrutturali e del verde nelle aree industriali di competenza. Come in passato per le aree monfalconesi l'ente ha previsto di continuare a richiedere il concorso nelle spese citate da parte delle sole imprese insediate, che hanno sottoscritto con il Consorzio tale obbligo in fase di rogito notarile per la compravendita area. Mentre per le spese sostenute nelle aree industriali goriziane verrà richiesto il rimborso secondo regolamento in essere e conosciuto dalle imprese goriziane. La somma iscritta fa riferimento al recupero pro-quota.

b) di natura istituzionale

2021	2022	2023
euro 8.115.442	euro 3.465.000	euro 1.650.000

Sono stati imputati a bilancio i ricavi, noti per importo in questa data e riportati nei Programmi Triennali dei Lavori Pubblici, per lo svolgimento degli incarichi già assunti con la Regione FVG in delegazione amministrativa intersoggettiva, di cui i decreti emessi dalla Direzione centrale attività produttive n.3575 del 3 dicembre 2020 (OP.175) per uso economie contributive per l'esecuzione di lavori affini per euro 18.182,00, dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio

n.4516 del 22 dicembre 2015 e n.962 del 1 marzo 2018 relativi ai lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180) per euro 1.650.000,00, dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio n. 10458 del 20 dicembre 2017 per i lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari, delle banchine, delle scogliere di difesa degli approdi e porti minori (OP.195) per euro 290.000,00 e euro 60.000,00, con delibera Giunta Regionale n.519 del 1 aprile 2021 per opere di manutenzione ordinaria per contrastare l'erosione costiera e mantenere sicura la navigabilità dei canali del Villaggio del Pescatore, di Punta Sdobba, dell'accesso al porticciolo Cedas e dell'uscita a mare del canale Primero per euro 680.000,00, euro 1.580.000,00, euro 400.000,00, dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio n.5108 del 18 dicembre 2020 per progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone per euro 100.000,00, euro 500.000,00, euro 1.000.000,00. Inoltre sono stati inseriti i ricavi di competenza relativi alle convenzioni sottoscritte con il Comune di Monfalcone per i lavori di "Riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe"(OP.198) per euro 4.400.000,00, con il Comune di Duino Aurisina per i "Lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche del Villaggio del Pescatore"(OP.199) per euro 332.000,00, euro 525.000,00, euro 225.000,00, con il Comune di Staranzano per "Il miglioramento della ciclovia FVG 2 (OP.202)" per euro 245.260,00 e con il Comune di Fogliano Redipuglia per "Interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento delle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla casa di riposo "De Gressi" di Fogliano Redipuglia" (OP.208) per euro 400.000,00, euro 800.000,00, euro 25.000,00.

A 5) Altri ricavi e proventi

Contributi in c/esercizio di natura istituzionale:

2021	2022	2023
euro 362.633	euro 440.618	euro 1.200.000

la voce comprende ricavi per contributi stanziati dalla Regione FVG e dal Fondo Gorizia per la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- "Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi – annualità 2020-2021" (OP.204), su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015 giusto decreto 2827 del 9 novembre 2020 per euro 123.653,00;
- "Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi – annualità 2022-2023" su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015 per euro 150.000,00, euro 150.000,00;
- "Lavori di costruzione di un tratto di sede stradale e di un'area verde sulla particella catastale 501/3, foglio di mappa 5 del Comune censuario di Sant'Andrea ai fini del completamento del PTI della z.i. di Gorizia – 1° lotto intervento" su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015 giusto decreto 3387 del 28 novembre 2019 per euro 71.980,00, euro 85.194,00;
- "Manutenzione di infrastrutture ed immobili di proprietà, riqualificazione, ammodernamento ed efficientamento energetico" (OP.209) con utilizzo economie contributive ex L.R. 23/2013 per euro 60.000,00, euro 66.410,00;
- "Opere di manutenzione strade, asfalti, efficientamento energetico adeguamento percorsi pedonali, condotte e sottoservizi nelle strade e aree verdi negli agglomerati industriali di competenza" (OP.210) con utilizzo economie contributive ex L.R. 14/2002 per euro 107.000,00, euro 139.014,00;
- "Strada consortile del Piano Operativo Attuativo della zona industriale Schiavetti dalla via delle Risorgive sino al confine" (OP.146) per euro 1.050.000,00, su fondi concessi con delibera della Giunta Camerale Integrata n.30/FG del 6 febbraio 2017.

La voce "altri ricavi e proventi" è così composta:

2021	2022	2023
euro 2.144.838	euro 2.337.835	euro 2.318.375

a) di natura commerciale

- contributi in c/impianti (euro 1.188.719,00, euro 1.271.716,00, euro 1.252.256,00) ottenuti su

- fondi ex art.15 della L.R.3/1999, ex art.5 della L.R. 57/91 e comunitari, contabilizzati in corrispondenza delle relative quote di ammortamento imputate nell'anno;
- concessioni attive per uso suolo e impianti di natura commerciale (euro 16.119,00, euro 16.119,00, euro 16.119,00) con KRI spa ex Silone srl, con Soffass spa, con Fincantieri spa, Irisacqua srl e con Nidec Asi spa;
 - rimborsi spese anticipate dal Consorzio per contrattualistica (euro 50.000,00, euro 50.000,00, euro 50.000,00);
 - da plusvalenza per cessione all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale di immobili in area portuale, con un programma annuale di rogiti in tutto il triennio (euro 890.000,00, euro 1.000.000,00, euro 1.000.000,00).

b) di natura istituzionale

Non è stato previsto nessun stanziamento per il triennio.

B) COSTO DELLA PRODUZIONE

B 6) Per materie prime

Tale voce è così composta:

a) di natura commerciale

- Acquisto aree

2021	2022	2023
euro 392.000	0	0

A seguito dell'accordo sottoscritto con il commissario giudiziale del concordato preventivo, presentato nel mese di giugno 2020 dalla società Cantiere Alto Adriatico 1977 srl, locataria di un lotto industriale di proprietà, nel mese di marzo 2021 il Consorzio ha acquistato dalla società un'area di mq.10.464 lungo il canale Est Ovest per una somma, che comprensiva delle spese notarili ammonta a complessivi 392.000,00, compensando parzialmente la spesa con crediti vantati nei confronti del conduttore.

b) di natura istituzionale

- Opere di urbanizzazione

2021	2022	2023
euro 362.633	euro 440.618	euro 1.200.000

Il valore riportato si riferisce alla realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione, già riportate nella precedente sezione, relativa ai ricavi da contributi in c/esercizio di natura istituzionale, con gli stessi stanziamenti di bilancio:

- Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi – annualità 2020-2021 (OP.204);
- Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi – annualità 2022-2023;
- Lavori di costruzione di un tratto di sede stradale e di un'area verde sulla particella catastale 501/3, foglio di mappa 5 del Comune censuario di Sant'Andrea ai fini del completamento del PTI della z.i. di Gorizia – 1° lotto intervento;
- Manutenzione di infrastrutture ed immobili di proprietà, riqualificazione, ammodernamento ed efficientamento energetico (OP.209);
- Opere di manutenzione strade, asfalti, efficientamento energetico adeguamento percorsi pedonali, condotte e sottoservizi nelle strade e aree verdi negli agglomerati industriali di competenza (OP.210);
- Strada consortile del Piano Operativo Attuativo della zona industriale Schiavetti dalla via delle Risorgive sino al confine (OP.146)

Per memoria si riferisce che come nei precedenti bilanci i costi "Per materie prime", comprensivi dei costi di progettazione e di altri costi accessori, sono portati ad incremento del valore dei terreni di proprietà del Consorzio, secondo il seguente calcolo:

- al valore della Rimanenza iniziale terreni al 1° gennaio va sottratto l'ammontare dei terreni da vendere valutati al costo medio di acquisto dell'anno precedente e quindi vanno sommate le effettive spese di acquisto aree e di urbanizzazione. Il risultato è l'ammontare della Rimanenza

dei terreni al 31 dicembre.

B 7) Per servizi

a) di natura commerciale

2021	2022	2023
euro 564.741	euro 547.583	euro 549.206

Energia elettrica, acqua, gas, telefoniche

Si fa riferimento alla spesa da sostenersi sulle varie utenze a servizio delle strade realizzate nelle aree industriali e degli immobili, già in essere e considerati i consumi del 2020.

Servizi di pulizia immobili e di vigilanza

La spesa preventivata si riferisce al servizio di pulizia degli uffici della sede di Monfalcone, degli uffici di Gorizia e della palazzina in via Timavo n.69/8, che verrà quest'ultima rimborsata dai locatari.

Il Consorzio inoltre ha affidato il servizio di sorveglianza notturna della palazzina di via Timavo n.69/8, la cui spesa sarà anch'essa addebitata ai conduttori.

Consulenze e collaborazioni

La voce prende in considerazione in particolare le prestazioni rese dal consulente del lavoro al fine della predisposizione dei cedolini paga, dal responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro, per il rinnovo della certificazione ambientale, per le prestazioni di Organo di Vigilanza d.lgs.231/2011 e per incarichi legali. A riguardo è stata stanziata la stessa spesa, riportata nel Piano Economico e Finanziario 2020 del Consorzio monfalconese, che rispettava il limite massimo delle spese fissato per il 2019 dalle disposizioni della Finanziaria Regionale 2011 (comma 13 dell'art.12 della L.R. n.22/2010) con le modifiche apportate dalla Finanziaria Regionale 2014 (commi dal 23 al 26 dell'art.12 della L.R.n.23/2013), dalla Legge di assestamento del bilancio per l'anno 2016 (comma 20 dell'art.10 della L.R.n.14/2016) e dalla Legge di stabilità 2018 (comma 5 dell'art.11 della L.R.n.45/2017).

Per memoria il citato limite massimo ammonta ad euro 85.844,00, poiché pari al 75% del limite di spesa per il 2013 di euro 114.459,00, calcolato sulla media ridotta del 20% delle seguenti spese di consulenza sostenute dall'ex Consorzio di sviluppo economico del monfalconese: euro 149.848,39 nel 2007, euro 140.566,78 nel 2008 ed euro 138.806,10 nel 2009.

Compensi organi consortili

Come previsto dallo Statuto del Consorzio, modificato a seguito dell'operazione straordinaria di fusione, l'Assemblea dei soci in data 26 gennaio 2021 ha provveduto ad integrare il Consiglio di Amministrazione con due componenti e il Collegio dei Revisori con due componenti effettivi e due supplenti.

Di seguito vengono dettagliate le somme stanziate annualmente alle voci "Compensi del Consiglio di Amministrazione" e "Compensi del Collegio Revisori":

Consiglio di Amministrazione	Indennità 2021	contributi previdenziali	totale
Presidente	27.583,20	1.103,28	28.686,48
Vice Presidente	10.591,20	2.416,92	13.008,12
Consigliere	3.900,00	624,00	4.524,00
Consigliere (di nuova nomina)	3.600,00	576,00	4.176,00
Consigliere (di nuova nomina)	3.600,00	576,00	4.176,00
TOTALI			54.570,60

Per gli esercizi 2022 e 2023 è stata stanziata annualmente la stessa spesa del 2021.

Collegio dei Revisori	Indennità 2021	contributi previdenziali	totale
Revisore Unico / Presidente	13.240,80	529,68	13.770,48
Componente	8.240,69	329,63	8.570,32

(di nuova nomina)			
Componente (di nuova nomina)	8.240,69	329,63	8.570,32
		TOTALI	30.911,12

Collegio dei Revisori	Indennità 2022 e 2023	contributi previdenziali	totale
Presidente	13.240,80	529,68	13.770,48
Componente	8.834,40	353,38	9.187,78
Componente	8.834,40	353,38	9.187,78
		TOTALI	32.146,04

Premi di assicurazione

La somma stanziata si riferisce alle polizze assicurative in essere.

Manutenzioni/riparazioni

Trattasi di interventi di manutenzione sugli immobili e sui mezzi di proprietà.

Servizi e spese promozionali

Il Budget prevede per tutti e tre gli anni la spesa massima di euro 6.000,00 (cfr. costi per servizi e spese promozionali pari ad euro 2.000,00 nella voce B7 e spese di rappresentanza pari ad euro 4.000,00 nella voce B14) per attività volte a promuovere l'attività commerciale dell'ente.

Nel calcolo della spesa per incarichi promozionali e rappresentanza si è rispettato il limite massimo delle spese fissato per il 2019 dalle disposizioni della Finanziaria Regionale 2011 (comma 14 dell'art.12 della L.R. n.22/2010) con le modifiche apportate dalla Finanziaria Regionale 2014 (commi dal 23 al 26 dell'art. 12 della L.R.n.23/2013), dalla Legge di assestamento del bilancio per l'anno 2016 (comma 19 dell'art. 10 della L.R.n.14/2016) e dalla Legge di stabilità 2018 (comma 6 dell'art.11 della L.R. n.45/2017).

Per memoria il citato limite massimo ammonta ad euro 17.480,00 ed è calcolato sulla media ridotta del 20% delle seguenti spese di promozione sostenute dall'ex Consorzio di sviluppo economico del monfalconese: euro 23.158,48 nel 2007, euro 23.065,31 nel 2008 ed euro 19.327,63 nel 2009.

Il Consorzio non ha inserito nelle poste del Bilancio di Previsione spese di sponsorizzazione.

Prestazioni di servizi

Le somme stanziate si riferiscono all'incarico conferito per la gestione del sistema informatico installato negli uffici.

Servizi vari

Si riferiscono ad eventuali spese residuali per servizi non previste nelle voci precedenti.

b) di natura istituzionale

Manutenzioni/riparazioni infrastrutture consortili

Non è stato previsto nessun stanziamento per il triennio, coperto con fondi ex art.85 della L.R.3/2015, fatta eccezione per le spese già registrate nella precedente voce B6) tra le opere di urbanizzazione.

Prestazioni di servizi

2021	2022	2023
euro 8.115.442	euro 3.465.000	euro 1.650.000

Il valore riportato si riferisce alla realizzazione dei seguenti interventi svolti in delegazione amministrativa intersoggettiva per la Regione FVG ed in convenzione con enti locali, già riportati nella precedente sezione, relativa ai ricavi da prestazioni di servizi di natura istituzionale, con gli stessi stanziamenti di bilancio:

- lavori di dragaggio e di manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari uso economie contributive per l'esecuzione di lavori affini (OP.175);
- lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180);
- lavori di dragaggio, manutenzione ordinaria dei segnalamenti marittimi lagunari, delle banchine, delle scogliere di difesa degli approdi e porti minori (OP.195);

- opere di manutenzione ordinaria per contrastare l'erosione costiera e mantenere sicura la navigabilità dei canali del Villaggio del Pescatore, di Punta Sdobba, dell'accesso al porticciolo Cedas e dell'uscita a mare del canale Primero;
- progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per lo sviluppo del Porto di Monfalcone;
- riqualificazione del canale Valentini ed aree limitrofe (OP.198) con il Comune di Monfalcone;
- lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco del pescato e alle zone turistiche del Villaggio del Pescatore (OP.199) con il Comune di Duino Aurisina;
- il miglioramento della ciclovia FVG 2 (OP.202) con il Comune di Staranzano;
- interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento delle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla casa di riposo "De Gressi" di Fogliano Redipuglia (OP.208) con il Comune di Fogliano Redipuglia.

I citati costi dei servizi svolti dal Consorzio trovano completa copertura nelle relative entrate percepite.

B 8) per godimento beni di terzi di natura commerciale

2021	2022	2023
euro 158.630	euro 107.656	euro 108.581

Gli oneri si riferiscono alle seguenti concessioni:

- a) per contratto di locazione degli uffici sede di via Bologna n.1 (canoni mensili e spese di gestione spazi), disdetta da giugno 2021 e con conseguente trasferimento della sede nella palazzina di proprietà in via Duca d'Aosta n.66;
- b1) per una convenzione sottoscritta con FVG Strade spa il 26 gennaio 1984 per la costruzione dell'opera pubblica "Galleria artificiale al KM. 0+450 del raccordo SS.14/55 (loc.Archi) e dell'attraversamento della S.S N.14 al Km.130+323,10 con un viadotto ferroviario", che seppur questo Consorzio ritiene inefficace in quanto scaduti i termini, FVG Strade continua ad emettere fattura per il canone annuale, che poi viene rigettata da questo Consorzio. In via prudenziale quindi è stato ugualmente inserito l'importo annuale, in attesa delle relative note di accredito;
- b2) per il diritto d'uso area a favore della Fincantieri concesso con atto di costituzione del diritto di superficie di data 23 giugno 2003 per 22 anni, che ha consentito al nostro ente la realizzazione di un parcheggio multipiano in via Marconi angolo via Agraria nei pressi dello stabilimento, ad uso dei dipendenti della Fincantieri spa e della Nidec Asi spa;
- c) per le concessioni sottoscritte con il Consorzio Bonifica Pianura Isontina per l'uso di argini e specchi acquei in zona Lisert;
- d) per concessioni aree demaniali si fa riferimento per lo più al disciplinare prot. 9898 sottoscritto il 13 aprile 2021 con la Regione per un'area in zona Lisert concessa per mantenere un impianto per l'inertizzazione dei materiali di dragaggio, un pozzo artesiano, due condotte idriche, una tubazione di scarico nonché altre opere a servizio dell'impianto medesimo.

B 9) Costi del personale di natura commerciale

Le previsioni fanno riferimento alla spesa per il personale che sarà in servizio nel triennio assunto con contratto nazionale di lavoro della FICEI.

B 10) Ammortamenti di natura commerciale

Per il calcolo sono stati presi in considerazione tutti i beni, iscritti a libro cespiti, che saranno in uso nel corso del triennio ed in particolare sono state utilizzate le aliquote di ammortamento nel rispetto delle disposizioni civilistiche e fiscali.

B 11) Variazione delle rimanenze di natura commerciale

Tale conto dà la differenza in valore tra le Rimanenze finali e quelle iniziali delle aree destinate a nuovi insediamenti.

B 14) Oneri diversi di gestione di natura commerciale

2021	2022	2023
euro 258.673	euro 258.673	euro 258.673

Rispetto al P.E.F. 2020 è stato aggiornato lo stanziamento delle voci “imposte e tributi” e “spese emergenza Covid”, in base ai risultati del bilancio d’esercizio 2020, comprendente anche le attività del Consorzio di Gorizia.

Con riferimento alla voce “spese di trasferimento organi sociali” si ricorda che l’Assemblea dei soci del Consorzio ha approvato con delibera n.1/2019-03 del 15 maggio 2019, confermata dalle delibere n.1/2021-1 e 1/2021-2 del 26 gennaio 2021, il riconoscimento al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori del rimborso delle spese effettivamente sostenute per missioni istituzionali.

C 16 d) Proventi finanziari di natura commerciale

	2021	2022	2023
contributi in c/esercizio a copertura interessi mutui	euro 373.224	euro 279.636	euro 197.489
interessi attivi su c/c	euro 20.000	euro 20.000	euro 20.000

C 17) Oneri finanziari di natura commerciale

	2021	2022	2023
interessi passivi mutui coperti da contributo	euro 373.224	euro 279.636	euro 197.489
interessi passivi mutui non coperti da contributo	euro 2.954	euro 5.634	euro 5.267
Oneri vari	euro 1.500	euro 1.000	euro 1.000

Gli interessi passivi si riferiscono a mutui stipulati o in corso di sottoscrizione per opere già ultimate o in corso di realizzazione. Le somme registrate fanno riferimento ai piani di ammortamento in essere nel triennio.

BUDGET FINANZIARIO – FABBISOGNO FINANZIARIO

Tra le voci più consistenti delle entrate finanziarie quella più rilevante è riferita ai contributi regionali, che si prevedono di introitare nel triennio, e alle delegazioni amministrative intersoggettive – deleghe con la Regione FVG e con enti locali. Seguono quelle per i ricavi provenienti dalla vendita immobili in ambito portuale all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale, per servizi da locazione beni e per vendite aree per nuovi insediamenti. Nel 2021 è prevista la sottoscrizione di un mutuo di euro 537.000 per la copertura finanziaria dell’acquisto di un’area in zona Lisert dalla società Cantiere Alto Adriatico 1977 srl, di cui si è già riferito nella precedente sezione B6) “Per materie prime” e dell’acquisto di un’area per uso parcheggio di pertinenza della palazzina di via Duca d’Aosta n.66, rogitata a fine 2020.

Tutte le altre voci di entrata trovano esatto riscontro nelle voci di ricavo di cui già si è riferito, fatta eccezione per la voce “Mutui” di natura commerciale.

Tra le uscite risulta significativa la voce relativa agli esborsi per la realizzazione di opere pubbliche, già appaltate o che si intende di aggiudicare durante il triennio.

Come per le entrate anche le altre voci di uscita trovano esatto riscontro nelle voci di costo di cui già si è riferito, con la sola esclusione delle seguenti voci di patrimonio: “Quote capitale mutui” e “Acquisto beni mobili”, entrambe di natura commerciale.

Monfalcone, 23 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Fabrizio Russo

